

Prot. n. 1/PD/AD/SG/VN/ml

Roma, 2 gennaio 2021

Oggetto: richiesta di rinvio del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2021 degli enti locali, di cui all'art. 151, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Gentile Ministro,

con la presente si chiede di valutare un rinvio del termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali per il 2021-2023.

La recrudescenza dell'emergenza epidemiologica nell'ultimo trimestre del 2020 e le numerose scadenze accumulate in questo periodo, tra cui l'approvazione del Piano economico-finanziario rifiuti 2020 in base al metodo ARERA per i Comuni che hanno optato per il rinvio a fine anno a norma dell'art. 107, co. 5 del dl n. 18 del 2020 e la regolamentazione necessaria per l'avvio del nuovo "Canone unico" la cui proroga non è stata ritenuta meritevole di considerazione, determinano una situazione di notevole criticità.

La scadenza attualmente fissata al 31 gennaio 2021 renderebbe impossibile per molti enti locali pervenire ad una formulazione corretta delle previsioni e degli atti propedeutici concernenti le entrate tributarie e patrimoniali.

Segnaliamo inoltre che le difficoltà sopra accennate sono aggravate dalla mancata approvazione della norma riguardante le modalità di determinazione delle previsioni di entrata alla luce della perdurante emergenza epidemiologica, richiesta dall'ANCI e dall'UPI e sulla quale avevamo registrato l'autorevole impegno del Governo nella seduta della Conferenza Stato-Città e Autonomie locali del 1° dicembre scorso, rimasto a tutt'oggi senza esito.

Continuiamo a ritenere quanto mai opportuno un intervento di indirizzo circa le previsioni di entrata che chiarisca l'opportunità e la correttezza di considerare che le condizioni di inevitabile incertezza dovute all'emergenza non si debbano tradurre in previsioni di taglio dei servizi ma possano essere gestite nell'ambito di una prudente gestione della spesa e alla luce dell'effettivo andamento delle entrate locali, nonché dei sostegni statali che hanno già trovato posto nella Legge di Bilancio, con riparti da definire nel tempo.

Appare pertanto opportuno che gli enti locali possano disporre di un ulteriore intervallo temporale per assicurare il rispetto dei principi contabili che sovrintendono alla determinazione delle previsioni.

Per questi motivi Le chiediamo di considerare una proroga del termine in oggetto al 31 marzo 2021, da sottoporre al parere della Conferenza Stato-Città e Autonomie locali del 14 gennaio p.v.

L'occasione è gradita per porgere saluti cordiali

Il Presidente
Michele De Pascale



Il Presidente
Antonio Decaro



Luciana Lamorgese
Ministro dell'Interno

E p.c. Achille Variati
Sottosegretario Ministero Interno

Marcella Castronovo
Segretario Conferenza Stato Città e Autonomie locali